



Città di Casale Monferrato

Ufficio Stampa

Al via i lavori a Palazzo Langosco e a Santa Croce

Consegnati ieri, **mercoledì 20 aprile**, i lavori per il **restauro** e il **risanamento** conservativo delle facciate e delle coperture di **palazzo Langosco** (Biblioteca Civica) e del **complesso di Santa Croce** (Museo Civico).

Gli interventi, che prevedono una spesa complessiva di **150 mila euro** - di cui **60 mila** provenienti dai fondi della **Regione Piemonte** per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia -, permetteranno di rimuovere e sostituire i **tetti** e di restaurare le **facciate** e i **serramenti**, oltre alla **balconata** del cortile interno della biblioteca.

*«L'impegno di questa Amministrazione per la **conservazione** e la **valorizzazione** dell'immenso **patrimonio culturale e architettonico della città** è sotto gli occhi di tutti – ha voluto sottolineare l'assessore ai Lavori Pubblici, **Nicola Sirchia** -, e questo nuovo investimento ne è la dimostrazione. Il complesso di Santa Croce e il palazzo Langosco conservano al loro interno **tra le opere più preziose di Casale Monferrato** ed è quindi doveroso impegnarsi affinché si conservino nel miglior modo possibile».*

In particolare, sarà interessata l'intera struttura di palazzo Langosco e l'ala del complesso di Santa Croce che contiene, ad esempio, il Salone Vitoli. **I lavori si concluderanno entro 90 giorni** e sono stati affidati alla ditta CCPI srl di Torino.

*«Anche questo importante intervento – ha concluso l'assessore **Sirchia** – è stato possibile grazie al fondamentale apporto della Giunta, sempre sensibile alla valorizzazione del patrimonio cittadino, ed in particolare dell'assessore **Augusto Pizzamiglio**, che si è prodigato affinché andasse a buon fine il **contributo regionale**, e dell'assessore **Giuliana Romano Bussola**, che in questi anni sta portando avanti un fruttuoso lavoro di **rilancio culturale della città**».*

Cenni storici di Palazzo Langosco e complesso di Santa Croce

Inserito nel centro storico cittadino, il Complesso civico Langosco-Santa Croce ha costituito, nel corso di tutto l'Ottocento, il cuore dell'Amministrazione pubblica della città. Formato da due edifici, separati da un'alta muraglia che divideva le proprietà, entrambi gli stabili acquisirono una diversa destinazione all'inizio del secolo XIX.

Il convento di Santa Croce, retto, da metà Quattrocento, dalla congregazione dell'Osservanza di Lombardia dell'Ordine degli Eremitani di Sant'Agostino, divenne, dopo la soppressione degli Ordini religiosi nel 1802, la sede delle riunioni dell'Amministrazione comunale. La Municipalità apportò numerose modifiche all'edificio adattandolo alle necessità di svolgere la funzione d'uffici pubblici. Nel 1837, con l'entrata in vigore del nuovo Codice Civile promulgato da Carlo Alberto, la città di Casale fu individuata, sia per motivi storici (era già stata sede della più alta magistratura giudicante durante le signorie dei Paleologi e dei Gonzaga) sia per la posizione geografica, come località per insediare la seconda sede del Senato, l'equivalente della Corte d'Assise e d'Appello. Per tale istituzione il comune acquistò Palazzo Langosco (elegante

SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE

UFFICIO STAMPA

VIA MAMELI 21 - 15033 - CASALE MONFERRATO (AL)

TEL E FAX 0142 444 356 (DR GABRIELE DE GIOVANNI)

e-mail: ufficiostampa@comune.casale-monferrato.al.it - web: <http://www.comune.casale-monferrato.al.it>



Città di Casale Monferrato

Ufficio Stampa

costruzione databile al secolo XVI e ampiamente rimaneggiata alla fine del Settecento) che confinava con l'antico convento, sede in quegli anni del Comune. L'aggregazione dei due fabbricati comportò una modifica radicale specie degli spazi aperti. Furono uniti l'area del giardino di Palazzo Langosco con l'orto del convento e il cortile del chiostro grande al fine di formare una piazza pubblica. La configurazione della piazza comportò la demolizione del lato sud del chiostro e l'apertura, sul lato nord, di una grande porta per l'uscita del corteo formato da magistrati e rappresentanti del Consiglio Comunale.

Nel corso del Novecento, i due edifici sono stati utilizzati per collocare in Palazzo Langosco la Biblioteca Civica e l'Archivio Storico e nell'ex convento di Santa Croce-Palazzo Comunale il Museo Civico. A ricordo della precedente funzione durante il periodo risorgimentale, una sala del Museo è stata ordinata con opere del periodo

Breve descrizione degli interventi

Le facciate esterne sono interamente in mattoni a vista e necessitano di interventi di manutenzione straordinaria mediante pulizia e lavaggio con acqua a bassa pressione, la chiusura di piccoli vani e vecchie tracce di impianti, stilatura di giunti, scarifica e rifacimento giunti, scrostamento di tracce di intonaci sui cornicioni in fase di stacco, ripristino di tratti di muratura particolarmente ammalorata, chiusura di fori pontai onde evitare la posa di volatili con imbrattamento delle facciate. L'intervento sarà localizzato solo nelle zone maggiormente ammalorate. Si provvederà inoltre al parziale ripristino di serramenti e delle persiane maggiormente ammalorate con interventi di revisione completa e di manutenzione straordinaria.

Per quanto attiene alle coperture sarà effettuato un intervento di ripassatura con sostituzione dell'orditura ammalorata, contemporaneamente sarà posato uno strato di cartonfeltro bitumato su cui verranno poi posati i coppi, eventualmente integrati di quelli rotti. Tutti i coppi posati saranno dotati di ganci fermacoppo onde evitare il successivo scivolamento.

Essendo l'orditura a vista, al fine di non modificare la quota del tetto e mantenere a vista l'orditura "alla piemontese", sarà necessario coibentare l'ultimo solaio mediante l'apposizione di materiale calpestabile trattato sulla superficie superiore con rivestimento immarcescibile.

È' inoltre prevista la rimozione della pavimentazione della balconata del cortile interno della biblioteca, ubicata in palazzo Langosco, che a seguito degli eventi meteorici presenta sulla superficie pozze e ristagni di acqua nonchè copiose infiltrazioni con conseguente danneggiamento delle volte del sottostante chiostro.

Casale Monferrato, 21/04/2011

SERVIZIO RELAZIONI ESTERNE
UFFICIO STAMPA

VIA MAMELI 21 - 15033 - CASALE MONFERRATO (AL)
TEL E FAX 0142 444 356 (DR GABRIELE DE GIOVANNI)

e-mail: ufficiostampa@comune.casale-monferrato.al.it - web: <http://www.comune.casale-monferrato.al.it>